



ORIGINALE

Regione Siciliana  
Azienda Sanitaria Provinciale di  
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 1273 DEL 09 GIU. 2026

OGGETTO: Ricorso in appello cautelare proposto dal OMISSIS innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in Sede Giurisdizionale, avverso l'Ordinanza n.187/2026 pronunciata dal T.A.R. Palermo nel procedimento R.G. n.523/2026. Costituzione in giudizio e conferimento incarico professionale.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C Servizio Affari Generali

PROPOSTA N. 1361 DEL 03-06-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Paola Cacciatore  
Paola Cacciatore

IL TPO UFFICIO AFFARI LEGALI  
Dott. Salvatore Costa  
Salvatore Costa

IL DIRETTORE  
U.O.C. SERVIZIO AA.GG.  
Dott.ssa Loredana Di Salvo  
Loredana Di Salvo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:  
( ) come da prospetto allegato ( ALL. N. \_\_\_\_\_ ) che è parte integrante della presente delibera.

( ) Autorizzazione n. 434 del 05/06/26  C.F. /  C.P. 0509030201

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Paola Cacciatore

IL DIRETTORE U.O.C. P.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO  
E PATRIMONIALE  
Dr. Beatrice Salvago  
Beatrice Salvago

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 08.06.2026

L'anno duemilaventisei il giorno NOVE del mese di GIUGNO nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiecì, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con Delibera n.60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, Dott. Raffaele Elia, nominato con Delibera n.415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente Delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

## PROPOSTA

Il Direttore della U.O.C. Servizio Affari Generali, Dott.ssa Loredana Di Salvo.

- Visto l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n.265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n.478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n.880 del 10/06/2020;

- **Premesso che:**

➤ Il OMISSIS, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Fabio Li Calsi ed Alessandro Amico, con atto notificato mediante p.e.c. in data 03/03/2026 ha proposto ricorso dinanzi al T.A.R. Palermo contro l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e nei confronti del OMISSIS, ed ha chiesto al Giudice adito, previa sospensione cautelare dell'efficacia, nel merito, in accoglimento delle domande formulate:

- *L'Annullamento dei seguenti provvedimenti:*

- Deliberazione Direttore Generale n.139 del 28/01/2026 "di approvazione atti e verbali concorso pubblico incarico quinquennale di Direttore UOC Chirurgia Generale del P.O. di Sciacca – Conferimento incarico" - ... nella parte in cui è stato attribuito al ricorrente il punteggio di OMISSIS al colloquio e conseguentemente è stato collocato in posizione deteriore rispetto al controinteressato.*

- Verbali del 19.01.2026 della Commissione di valutazione nella parte relativa alla determinazione del punteggio numerico del colloquio.*

- Ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale.*

- Per l'effetto impartendo all'Amministrazione l'ordine di "riedizione della valutazione del colloquio nel rispetto dei principi di coerenza, logicità e proporzionalità tra giudizio qualitativo espresso e punteggio numerico attribuito", ovvero, ove ritenuto possibile, di "rettifica della graduatoria con conseguente collocazione del ricorrente al primo posto".

- In via subordinata, per l'ipotesi in cui non fosse stata più possibile la tutela in forma specifica:

- L'Accertamento e declaratoria della responsabilità dell'Amministrazione resistente..... e la condanna della stessa al risarcimento del danno per perdita di chance professionale, patrimoniale e non patrimoniale....*

- *Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio....".*

➤ Sulla base delle acquisizioni istruttorie dal Servizio competente, è stata ravvisata l'opportunità di resistere al ricorso di cui sopra al fine di sostenere la legittimità dell'operato aziendale ed ottenere il rigetto delle pretese avanzate dalla controparte e, nella considerazione dell'intervenuta fissazione, per la data del 27/03/2026, dinanzi al T.A.R. Palermo, della Camera di Consiglio per la trattazione della fase cautelare, con atto deliberativo n.587 del 23/03/2026 del Direttore Generale è stata effettuata la presa d'atto del mandato preventivamente conferito dallo stesso Legale Rappresentante dell'Azienda con procura ad litem sottoscritta in formato digitale, per la rappresentanza e difesa nel giudizio de quo, all'Avv. Giovanni Francesco Fidone, del Foro di Ragusa.

➤ Con Ordinanza n.187/2026, pubblicata in data 30/03/2026, resa in fase di incidentale disamina dell'istanza cautelare presentata dal OMISSIS, il T.A.R. Palermo, ravvisata la sussistenza di "profili di possibile difetto di giurisdizione", in conformità a quanto eccepito dall'Amministrazione resistente, "ha respinto la domanda cautelare anzidetta, compensando le spese per le parti costituite; nulla, invece, sulle spese per il controinteressato non costituito".

➤ Con successivo atto, notificato a questa A.S.P. in data 20/05/2026, per conto del OMISSIS OMISSIS sono stati presentati dinanzi al T.A.R. Palermo i Motivi Aggiunti al ricorso R.G. n.523/2026, mediante i quali il ricorrente ha chiesto l'Annullamento, previa sospensione cautelare, "della Deliberazione Direttore Generale n. 627 del 31/03/2026, dei verbali straordinari n.1 e n.2 del

2

05/03/2026 della Commissione di Valutazione ... e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale”, ivi compresi gli atti e provvedimenti già impugnati con il ricorso principale ed ha riproposto tutte le domande già formulate col ricorso introduttivo, ut supra; con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio....”.

- Per resistere ai Motivi aggiunti anzidetti ed ottenerne il rigetto, da questa Azienda Sanitaria Provinciale con atto Deliberativo n.1184 del 28/05/2026 è stato confermato il mandato defensionale all’Avv. Giovanni Francesco Fidone, sopra menzionato.
- **Considerato che** il predetto professionista con nota mail del 27/05/2026 ha comunicato alla scrivente U.O.C. di avere ricevuto, mediante p.e.c. in pari data, quale procuratore domiciliatario dell’Azienda, la notifica del ricorso in appello proposto dal OMISSIS avverso l’Ordinanza cautelare n.187/2026, resa dal T.A.R. Palermo in data 30/03/2026 in sede di delibazione della domanda cautelare formulata sul ricorso principale R.G. n.523/2026.
  - **Visto** il ricorso in appello cautelare proposto dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, Palermo, dal OMISSIS contro l’A.S.P. di Agrigento e nei confronti del OMISSIS, mediante cui l’appellante, *in via preliminare*, ha chiesto ex art. 55 c.p.a. la sospensione cautelare dell’efficacia degli atti impugnati e, in particolare, rilevando che la fattispecie oggetto di causa sarebbe attinente alla “fase di accesso al pubblico impiego e non alla gestione di un rapporto già instaurato”, ha dedotto l’erroneità dell’Ordinanza del T.A.R. Palermo gravata nel punto in cui ha ravvisato “profili di possibile difetto di giurisdizione” del Giudice Amministrativo, mentre, *nel merito*, lo stesso appellante ha conclusivamente chiesto al C.G.A. di *volere*, sulla base degli enunciati vizi di illegittimità degli atti procedurali, *in accoglimento dell’appello, riformare l’Ordinanza n.187/2026 emessa dal T.A.R. Palermo, Sez. IV, inter partes e, per l’effetto, annullare* tutti i provvedimenti impugnati, adottando le opportune statuizioni in consonanza con le domande articolate con il mezzo di gravame interposto. *Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.*
  - **Ritenuto** sussistere l’interesse dell’A.S.P. di Agrigento a costituirsi in giudizio per resistere all’appello cautelare promosso, dinanzi al C.G.A. Regione Siciliana, Palermo, dal OMISSIS avverso l’Ordinanza n.187/2026 del T.A.R., Palermo, pubblicata in data 30/03/2026 – allo scopo di ottenere il rigetto dell’impugnazione, difendendo le ragioni di questa Amministrazione, conferendo, a tal fine, incarico professionale all’Avv. Giovanni Francesco Fidone, del Foro di Ragusa, per continuità defensionale, essendo già a conoscenza della problematica di cui trattasi, avendo già curato la rappresentanza e difesa aziendale nelle pregresse fasi del giudizio R.G. n.523/2026 in atto pendente in primo grado dinanzi al G.A.; ciò in esecuzione del nuovo Regolamento e del nuovo Disciplinary d’incarico adottati con Deliberazione del Commissario Straordinario n.483 del 07/03/2024.
  - **Ritenuto**, altresì, di munire il presente atto della clausola di immediata esecutività stante l’urgenza connessa alla necessità di formalizzare l’attività difensiva e di costituzione nel procedimento di appello cautelare di cui sopra nel rispetto dei termini di Legge, in ragione della richiesta di sospensione cautelare.

### PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **Di costituirsi** in giudizio dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, Palermo, in Sede Giurisdizionale, per resistere nel procedimento di appello cautelare intrapreso, per conto e nell’interesse del OMISSIS, con il ricorso notificato in data 27/05/2026, nel domicilio digitale eletto da questa A.S.P. presso il proprio difensore, Avv. Giovanni Francesco Fidone - avente ad oggetto l’impugnazione dell’Ordinanza n.187/2026 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Palermo, Sez. IV, pubblicata in data 30/03/2026, resa inter partes in esito alla

 3

trattazione, nella Camera di Consiglio tenuta il 27/03/2026, della domanda di sospensione cautelare degli atti presentata dal ricorrente nel processo R.G. n.523/2026 – e, con detta costituzione processuale, tutelare la legittimità e correttezza dell'operato dell'A.S.P. di Agrigento ed ottenere il rigetto delle pretese avversarie.

2. **Di affidare** a tal fine l'incarico professionale all'Avv. Giovanni Francesco Fidone, del Foro di Ragusa - essendo il predetto professionista già a conoscenza della problematica di cui trattasi, in quanto incaricato da questa A.S.P. per la propria difesa tecnica nel giudizio in atto pendente dinanzi al T.A.R. Palermo per effetto del ricorso principale R.G. n.523/2026 e dei successivi Motivi Aggiunti proposti dal OMISSIS - con conferimento allo stesso difensore del relativo mandato e rilascio di procura "ad litem", previa sottoscrizione del nuovo Disciplinare d'incarico adottato con atto deliberativo n.483 del 07/03/2024.
3. **Di stabilire** che la spesa complessiva presunta derivante dal presente provvedimento, liquidata sulla base dei parametri ministeriali aggiornati al D.M. n.147 del 13/08/2022, esposti al valore minimo come da regolamentazione aziendale, giusta atto deliberativo n.483 del 07.03.2024, è stata quantificata in Euro 5.889,01 al lordo delle ritenute e degli accessori previsti per Legge, da imputare sul conto economico n.C5.09.03.02.01, cdc, 604010001, Bilancio di previsione 2026, come da prospetto di calcolo effettuato d'ufficio.
4. **Di corrispondere** a titolo di acconto al legale individuato la somma di Euro 1.000,00 (oltre IVA e CPA come per legge) per un totale complessivo di Euro 1.268,80 cdc, 604010001, il cui onere, in attesa della predisposizione del Bilancio di previsione 2026, deve essere imputato sul conto economico di cui sopra.
5. **Di stabilire** che il presente provvedimento verrà portato in esecuzione dall'U.O.C. Affari Generali e dall'U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, ciascuno per la parte di competenza.
6. **Di munire** la presente deliberazione della clausola di immediata esecuzione, stante la necessità di formalizzare la costituzione nel giudizio di cui sopra nel rispetto dei termini processuali, nella considerazione che è stata presentata dalla parte appellante domanda cautelare.
7. **Di dare atto** che tutta la documentazione citata è custodita agli atti dell'U.O.C. Affari Generali nella disponibilità, comunque, di chi vi abbia interesse.
8. **Attesta**, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Affari Generali

Dott.ssa Loredana Di Salvo

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE

Parere \_\_\_\_\_

Data 9/06/2026

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Ersilia Riggi

Il Direttore Sanitario  
Dott. Raffaele Elia

Il Direttore Sanitario, Dott. Raffaele Elia, stante l'onere giustificato del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodiceci, emolse alla funzione di organo deliberante, giusta delega prot. n. 68462 del 23/04/25 - Reg. deleghe prot. n. 15 del 23/04/25

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la superiore proposta di Deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Loredana Di Salvo *Direttore dell'U.O.C. Servizio Affari Generali*, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

**Ritenuto** di condividere il contenuto della medesima proposta;

**Tenuto** conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Loredana Di Salvo *Direttore dell'U.O.C. Servizio Affari Generali*.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Giuseppe Capodiceci

Il Direttore Sanitario, Dott. Raffaele Elia, stante l'onere giustificato del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodiceci, emolse alla funzione di organo deliberante, giusta delega prot. n. 68462 del 23/04/25 - Reg. deleghe prot. n. 15 del 23/04/25

**Il Segretario verbalizzante**

Il COLLABORATORE AMM.VO LFC  
Ufficio S. A. "Controllo di Gestione"

Il Direttore Sanitario Aziendale  
Dott. Raffaele Elia

Nominativi ed Allegati omessi  
ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.





## PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'Incaricato  
\_\_\_\_\_

Il Funzionario Delegato  
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

### DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

#### SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

### DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_

X Immediatamente esecutiva dal 09 GIU. 2026  
Agrigento, li 09 GIU. 2026

Il Referente Ufficio Atti deliberativi  
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi

*S. Terrasi*

### REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Referente Ufficio Atti deliberativi  
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le  
Sig.ra Sabrina Terrasi